

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-3853 del 28/07/2022 |
| Oggetto | E-distribuzione S.p.A. - Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a "costruzione nuova linea a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica da cabina secondaria esistente denominata 'CROCETTA FTV' n° 554169 a linea elettrica aerea esistente denominata 'AUTO' n° 11951, inclusi collegamenti alle cabine 'DEL MONTE 745' n° 135170 e 'DEL MONTE' n° 161860". (rif. E-Distribuzione AUT_3574/2139) da realizzarsi nel Comune di Bertinoro (FC). |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-4055 del 28/07/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena |
| Dirigente adottante | MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA |

Questo giorno ventotto LUGLIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Oggetto: **E-distribuzione S.p.A.** - Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa a *"costruzione nuova linea a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica da cabina secondaria esistente denominata 'CROSETTA FTV' n° 554169 a linea elettrica aerea esistente denominata 'AUTO' n° 11951, inclusi collegamenti alle cabine 'DEL MONTE 745' n° 135170 e 'DEL MONTE' n° 161860"*. (rif. E-Distribuzione AUT_3574/2139) da realizzarsi nel Comune di Bertinoro (FC).

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

Visti:

- il T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative"*, che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, *"Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3"*;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico"*;
- la D.G.R. 197/2001, *"Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la L.R. 37/2002, *"Disposizioni regionali in materia di espropri"*;
- la L.R. 26/2004, *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;

- la D.G.R. 1138/2008, *“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;*
- la D.G.R. 978/2010, *“Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;*
- la D.G.R. 2088/2013, *“Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;*

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all’organizzazione dell’ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l’Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell’Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *“Attribuzione all’Enel S.p.A., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”;*
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell’energia, con l’art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l’ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”;*
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che con istanza pervenuta in data 22/12/2021, prot. E-DIS-22/12/2022-1140767, acquisita da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae – SAC) di Forlì-Cesena al PG/2021/197247 del 22/12/2021 e successivamente completata con nota del 12/01/2022 acquisita al PG/2022/4366 del 13/01/2022, la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", per la linea e gli impianti elettrici denominati *"costruzione nuova linea a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica da cabina secondaria esistente denominata 'CROCETTA FTV' n° 554169 a linea elettrica aerea esistente denominata 'AUTO' n° 11951, inclusi collegamenti alle cabine 'DEL MONTE 745' n° 135170 e 'DEL MONTE' n° 161860"*, da realizzarsi in località Santa Maria Nuova in Comune di Bertinoro (FC);

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A. ha comunicato che l'intervento in progetto:

- si rende necessario per potenziare un tratto di rete elettrica esistente in Media Tensione, al fine di concedere la connessione in regime definitivo richiesta della Società Agricola Santamaria srl, per un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico (codice di rintracciabilità E-distribuzione ID: 310557736);
- ha inoltre la funzione di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera zona, questa sarà connessa alla rete di distribuzione esistente per mezzo della posa di un tratto di linea a 15 kV in cavo sotterraneo isolato ad elica visibile;
- prevede di collegare, tramite una linea in cavo sotterraneo ad elica, le cabine secondarie esistenti denominate *"CROCETTA FTV"*, *"DEL MONTE 745"* e *"DEL MONTE"* fino a riallacciarsi alla linea elettrica aerea esistente denominata *"AUTO"*;
- prevede inoltre una razionalizzazione della rete elettrica esistente che consiste nella demolizione di circa 1,430 km di linea aerea in Media Tensione di cui circa 1,285 km di linea aerea in conduttori nudi e circa 0,145 km di linea aerea in cavo isolato ad elica;

Precisato che l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa 1,820 km e sarà realizzato tramite la posa di una linea in cavo sotterraneo a elica (3x1x185 mm² in alluminio - lunghezza circa km 1,820) che seguirà il percorso riportato di seguito:

- tratto A-B: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm²), con scavo a cielo aperto su terreno; lunghezza circa 85 m;
- tratto B-C: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm²), con scavo a cielo aperto su strada asfaltata; lunghezza circa 300 m;
- tratto C-D: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm²), con scavo a cielo aperto su terreno; lunghezza circa 250 m;
- tratto C-E: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm²), con tecnica T.O.C. su strada asfaltata; lunghezza circa 210 m;
- tratto E-F: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm²), con scavo a cielo aperto su terreno; lunghezza circa 80 m;
- tratto E-G: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm²), con tecnica T.O.C. su strada asfaltata; lunghezza circa 640 m;
- tratto G-H: realizzazione di nuova linea elettrica MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm²), con scavo a cielo aperto su terreno; lunghezza circa 255 m;

- tratti I-L, L-M, L-N e N-P: demolizione di linea elettrica aerea a conduttori nudi; lunghezza circa 1285 m;
- tratto N-O: demolizione di linea elettrica aerea in cavo elicordato 1x3x35 Al; Lunghezza circa 145 m;

Tenuto conto delle seguenti precisazioni fornite da E-Distribuzione S.p.A.:

- il tracciato della nuova linea elettrica interesserà per la quasi totalità la viabilità esistente (via Del Monte e via Saraceta) e brevi tratti di proprietà private;
- il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a metri 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna;
- il cavidotto sarà realizzato con scavo a cielo aperto ed in parte con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) lungo via Del Monte;
- il tratto in fiancheggiamento alla Strada Provinciale n. 5 (via Santa Croce), sarà posato su terreno privato, oltre la fascia di rispetto (metri 3) della strada in questione;
- non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori;
- sarà interamente realizzato da E-distribuzione S.p.A. tramite imprese appaltatrici;
- comporterà una spesa presunta pari a circa € 200.000;

Preso atto altresì che la Società E-distribuzione S.p.A., relativamente alla compatibilità ambientale e paesaggistica, ha dichiarato in particolare che:

- dall'analisi delle Cartografie del PSC e del PRG emerge che l'intervento non interessa alcun ambito soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 art 142 comma 2; inoltre l'intervento in oggetto in cavo sotterraneo, risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017, in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato A dello stesso decreto al punto A15; ad opere ultimate non vi sarà alcuna alterazione sensibile dello stato dei luoghi né modifica permanente della morfologia del terreno e degli assetti vegetazionali;
- l'intervento in progetto, una volta terminato, modificherà la percezione visiva dell'area interessata, in quanto l'opera sarà completamente interrata, e verranno eliminati tutti i sostegni ora presenti, modificando positivamente lo stato dei luoghi;
- il nuovo impianto elettrico non produrrà significativo gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi;
- l'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto quest'ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione;

Tenuto conto che E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato che l'autorizzazione di cui trattasi richiede il rilascio, all'interno del procedimento unico, ai sensi del combinato disposto di L.R. 10/93 e del D.P.R. n. 327/2001 art. 52-quater, comma 3, delle autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati, di seguito elencati:

- conformità urbanistica dell'opera;

- nulla osta minerario relativo ad acque minerali e termali, idrocarburi e stoccaggio di gas naturale, minerali solidi;
- parere/autorizzazione/nulla osta per interferenze con i seguenti gestori di beni o servizi pubblici:
 - Consorzio di Bonifica della Romagna (interferenza con il canale consortile “Il Monte” e con la condotta “Adduzione Casemurate – Santa Maria Nuova”);

Evidenziato che:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all’istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
 - a) Elaborato denominato “*Progetto Definitivo – Disegno nr. 3574/2139 PD*”;
 - b) Elaborato denominato “*Strumenti Urbanistici del Comune di Bertinoro(FC) – Disegno nr 3574/2139 VU*”;
 - c) Elaborato denominato “*Vincolo Preordinato all’Esproprio – Disegno nr. 3574/2139 VPE*” (Rev. 01 del 23/12/2021);
 - d) Elaborato denominato “*Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica – Disegno nr. 3574/2139 AMB*”;
- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall’art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di Bertinoro e che pertanto l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 2-bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e l’introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell’esame e dell’approvazione della variante urbanistica, ha predisposto l’elaborato tecnico denominato “*Strumenti Urbanistici del Comune di Bertinoro(FC) – Disegno nr 3574/2139 VU*” come richiesto dall’art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l’elaborato “*Vincolo Preordinato all’Esproprio – Disegno nr. 3574/2139 VPE*” (Rev. 01 del 23/12/2021), in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, come riportato nell’elaborato tecnico “*Progetto Definitivo – Disegno nr. 3574/2139 PD*”, motivando la richiesta in relazione alla natura stessa dell’elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo e all’importanza dell’opera stessa, che garantirà qualità e sicurezza per il servizio elettrico dell’area circostante ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di “riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente” come previsto dall’art. 121 del R.D. 1775 del 11/12/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici”;
- ha dichiarato che l’impianto in oggetto non risulta inserito nel “*Programma annuale degli interventi – Anno 2021 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini*” pubblicato da E-distribuzione S.p.A. nel BURERT n. 25 del 03/02/2021; ai sensi dell’art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993, è stato pertanto trasmesso

l'avviso di integrazione al medesimo programma ai fini della pubblicazione nel BURERT; avviso che è stato inserito nel BURERT n. 362 del 22/12/2021;

Preso atto inoltre che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- con nota prot. E-DIS-20/12/2021-1128419 del 20/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/197247 del 22/12/2021, ha presentato per le opere in oggetto l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" e la Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti aerei e sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;
- con nota prot. E-DIS-20/12/2021-1128418 del 20/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/197247 del 22/12/2021, ha presentato per le opere in oggetto la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

Precisato che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dall'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri e nulla-osta previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota datata 10/02/2022, registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/22330 del 10/02/2022, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI BERTINORO:

- il nulla osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici;
- il nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per per la posa del cavo elettrico lungo le strade comunali Via del Monte e Via Saraceta, e per l'eventuale attraversamento di altre opere o aree adibite ad uso pubblico;
- le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;

2. PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA:

- la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per il parallelismo con la Strada Provinciale n. 5 – Via Santa Croce;

3. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ' – Dipartimento di Sanità Pubblica:

- il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
 - il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
- 4. MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
- il nulla osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
- 5. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna**
(ora Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali – Sez. coord. di Bologna):
- il nulla osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
- 6. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:**
- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
- 7. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA:**
- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
- 8. COMANDO MARITTIMO NORD – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO (Marina Militare – Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno):**
- il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
- 9. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA-ROMAGNA – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:**
- il nulla osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
- 10. CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA – Sede di Cesena:**
- il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per attraversamento inferiore e parallelismo della condotta rispetto al Canale Consortile "Il Monte";
 - il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per attraversamento inferiore della linea elettrica rispetto alla condotta "Adduzione Casemurate – Santa Maria Nuova";
- 11. ARPAE:**
- **Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali:**
 - il parere in merito alla proposta di variante urbanistica;

- il parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
- **S.A.C. di Forlì-Cesena:**
 - il nulla osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n. 3574/2139 VPE" (Rev. 01 del 23/12/2021), contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con note del 01/02/2022 (registrate ai protocolli PG/2022/16540, PG/2022/16549, PG/2022/16555, PG/2022/16451 e PG/2022/16449) Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato tramite PEC o tramite raccomandata postale (nei casi in cui la PEC non era disponibile) le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere loro di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 02/02/2022 sul B.U.R.E.R.T. n. 23 e sul quotidiano "Corriere Romagna", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune di Bertinoro e nell'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 02/02/2022;
- la domanda presentata dalla Società E-Distribuzione S.p.A., corredata dei documenti ad essa allegati e dell'elaborato redatto ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 02/02/2022;
- nei successivi 20 giorni dal termine del deposito e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto, né da parte di altri soggetti interessati;

Dato atto che:

- in relazione a quanto indicato nell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 02/02/2022, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna BURERT;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inoltrata con nota registrata al protocollo di Arpae con il PG/2022/22330 del 10/02/2022, è scaduto il giorno 25/02/2022;
- non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, formulate in

termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, fissato in 90 giorni dalla suddetta comunicazione di indizione della medesima Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 11/05/2022;

- da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/22330 del 10/02/2022 nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., entro il suddetto termine del 11/05/2022, risultavano pervenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena i seguenti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto:

1. **Comune di Bertinoro:**

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/04/2022, trasmessa dal V Settore Edilizia e Urbanistica – Ufficio di Piano del Comune di Bertinoro con nota prot. n. 9900/2022 del 17/05/2022 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/82696 del 18/05/2022);
- Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa del cavo elettrico interrato lungo le strade comunali via del Monte e via Saraceta e per l'eventuale attraversamento di altre opere o aree adibite ad uso pubblico, trasmesso dal Settore Tecnico Lavori Pubblici ed Attività Economiche del Comune di Bertinoro, con nota prot. n. 4871/2022 del 09/03/2022 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/39272 del 09/03/2022);

2. **Provincia di Forlì-Cesena:**

- Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 38 del 15/04/2022, trasmesso dal Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov. n. 10681 del 05/05/2022 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/75736 del 06/05/2022);
- Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per il parallelismo con la Strada Provinciale n. 5 – via Santa Croce, trasmesso dal Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti della Provincia di Forlì-Cesena, con nota prot. prov. n. 8554/2022 del 08/04/2022 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/60655 del 12/04/2022);

3. **AUSL della Romagna sede di Forlì:**

- parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena dell'AUSL Romagna, con nota prot. n. 2022/0067845/P del 15/03/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/42685 del 15/03/2022);

4. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini:**

- parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 trasmesso con nota prot. MIC|MIC_SABAP-RA_U02|06/05/2022|0006680-P del 06/05/2022 (assunta al prot. di Arpae con PG/2022/75718 del 06/05/2022);

5. **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sez. Coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia:**

- nulla osta trasmesso con nota prot. U.0015139 del 13/04/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/63656 del 15/04/2022);

6. **Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari:**

- nulla osta n. 12-22 del 27/01/2022, trasmesso dal con nota prot. M_D AEF374D REG2022 n. 0003233 del 09/02/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/21364 del 09/02/2022);

7. **Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea:**

- nulla osta trasmesso con nota prot. M_D.AMI001 REG 2022 0000646 del 13/01/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/5040 del 14/01/2022);

8. **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio:**

- nulla osta trasmesso con nota prot. M_D MARNORD 0001726 del 20/01/2022 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/8580 del 20/01/2022);

9. **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna:**

- comunicazione trasmessa con nota prot. 0001307.U del 14/01/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/5533 del 14/01/2022);

11. **Arpae:**

- parere in merito alla proposta di variante urbanistica, trasmesso dall'APA – EST di Arpae con nota del 11/05/2022 registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/78863;
- parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/77187 del 09/05/2022;
- parere trasmesso dall'Unità Concessioni Acque minerali e termali – SAC di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 09/05/2022 registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/77441;

Precisato che i pareri/nulla osta sopra elencati sono stati resi disponibili, come tutta la documentazione relativa al presente procedimento, al seguente collegamento di Google Drive:

https://drive.google.com/drive/folders/1zt3_mj373Jh0AEyZAvi55fBTodVWpCz?usp=sharing

Dato atto che:

- entro il giorno 11/05/2022, data di scadenza del termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14- bis della L. 241/90 e smi, **non erano pervenute** ad Arpae S.A.C di Forlì-Cesena **le determinazioni del seguente componente della Conferenza di Servizi** relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:

10. **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA – SEDE DI CESENA:**

- il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per attraversamento inferiore e parallelismo della condotta rispetto al Canale Consortile "Il Monte";
- il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per attraversamento inferiore della linea elettrica rispetto alla condotta "Adduzione Casemurate – Santa Maria Nuova";
- ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., **la mancata comunicazione** entro il termine del 11/05/2022 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi **equivale ad un assenso senza condizioni**;

- pertanto si è considerato acquisito l'assenso implicito da parte di:

10. **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA – SEDE DI CESENA**

- il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per attraversamento inferiore e parallelismo della condotta rispetto al Canale Consortile "Il Monte";
- il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per attraversamento inferiore della linea elettrica rispetto alla condotta "Adduzione Casemurate – Santa Maria Nuova";

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, potevano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Tenuto conto che, sulla base di quanto sopra riportato, con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/83401 del 18/05/2022, **Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria**, stabilendo che, nel rispetto delle **prescrizioni** contenute nei pareri acquisiti sopraccitati, **sussistono le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione** delle linee ed impianti elettrici in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 che comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bertinoro per la localizzazione dell'opera, l'apposizione dei relativi vincoli preordinati all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere;

Verificato che gli impianti in oggetto sono stati ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato dalla Società E-distribuzione S.p.A., come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST sopra citato, registrato al protocollo di Arpae con PG/2022/77187 del 09/05/2022;

Tenuto conto che il **Consorzio di Bonifica della Romagna**:

- ha rilasciato la **Concessione/Autorizzazione n. 209731 del 13/01/2022** relativa all'interferenza per attraversamento inferiore della linea elettrica rispetto alla condotta DN100 in ghisa denominata "Adduzione Casemurate – Santa Maria Nuova", (trasmessa con nota del 23/05/2022, protocollo mittente n. 15325, assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/88130 del 26/05/2022), come di seguito riportato:

"IL DIRETTORE

[...]

AUTORIZZA

in conformità agli elaborati grafici allegati alle sotto specificate condizioni particolari;

N. 1 Attraversamento interrato in sottopasso alla condotta di Adduzione Casemurate – Santa Maria Nuova DN1000 in ghisa, posta ad una quota di circa ml. 3,20 dal piano di campagna, con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV posta ad una distanza minima di ml. 1,50 rispetto al piano di posa della condotta irrigua.

La linea elettrica in attraversamento sarà realizzata con tecnica T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata).

Il cavo verrà disposto per tutta la lunghezza entro tubo PEAD (UNI 7611-76 tipo 312) Ø 160 mmq conforme alle norme CEI 11-17, negli attraversamenti di opere speciali i tubi verranno adeguatamente prolungati fuori dalle opere attraversate ed i cavi saranno sfilabili in modo da permetterne in caso di guasto la sostituzione. In ogni particolare ed accessorio l'impianto verrà costruito e protetto in conformità di tutte le leggi e Norme vigenti.

[...];

- ha rilasciato la **Concessione/Autorizzazione n. 209786 del 13/05/2022** relativa all'interferenza per attraversamento inferiore e parallelismo della linea elettrica rispetto al **Canale Consortile "Il Monte"**, (trasmessa con nota del 06/07/2022, protocollo mittente n. 20153, assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/111656 del 06/07/2022), come di seguito riportato:

"IL DIRETTORE

[...]

CONCEDE

1. **L'uso della porzione di area demaniale del canale consorziale Il Monte per n. 1 attraversamento in subalveo con linea elettrica del canale, lungo la Via Del Monte - Comune di Bertinoro di cui al punto 2 del presente provvedimento.**

AUTORIZZA

2. *La realizzazione di n. 1 attraversamento in subalveo del canale di bonifica Il Monte con linea elettrica in cavo 15 kV entro tubo PEAD Ø 160 mm lungo la Via Del Monte - Comune di Bertinoro-, alla distanza minima di m.1,50 dall'estradosso inferiore del manufatto di tombinatura. L'attraversamento viene eseguito con tecnica TOC. Si prescrive che la distanza minima del tratto ascendente/discendente della condotta in attraversamento non sia inferiore a mt. 3,00 dal limite esterno del manufatto, sia in sinistra che in destra idraulica. La condotta di progetto in attraversamento così realizzata non contrasta con la conservazione ed il corretto esercizio del canale consorziale né sulla sua sezione idraulica di libero deflusso, essendo posta alla distanza di m. 1,50 dall'estradosso inferiore del manufatto di tombinatura, il tutto così come consentito dall'Art. 12 punto 2) del Regolamento di Polizia Idraulica vigente.*
3. *Eeguire n. 1 parallelismo con linea elettrica in cavo 15 kV entro tubo PEAD Ø 160 del canale di bonifica Il Monte, lungo la Via Del Monte - Comune di Bertinoro -, per uno sviluppo complessivo di circa m. 444,00 di collegamento tra la cabina secondaria esistente denominata "CROCETTA FTV" n° 554169 a linea elettrica aerea esistente denominata "AUTO" n° 11951, ad una distanza minima di m. 3,00 dal ciglio del canale. Il parallelismo sarà realizzato posando le tubazioni in strada con tecnica T.O.C.*

Sono fatte salve le sotto specificate condizioni essenziali:

- *durante le fasi di posa della condotta di progetto del canale andranno adottati adeguati accorgimenti per evitare di danneggiare i manufatti esistenti;*
- *qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione dell'attraversamento e/o dell'ancoraggio al ponte, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concesionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio.*

*Si rende formalmente edotto l'intestatario del presente provvedimento che sui beni oggetto della presente autorizzazione insistono anche **diritti di soggetti terzi** a cui lo stesso dovrà rivolgersi direttamente per ottenere eventuali permessi, nulla osta o autorizzazioni che consentano il pieno uso dei beni in oggetto, non potendo lo scrivente consorzio sostituirsi ad essi. In particolare senza impegno di esautività si evidenzia la necessità di rivolgersi al gestore della viabilità di Via Del Monte - Comune di Bertinoro-.*

[...];

Ritenuto congruo non ricomprendere nel presente atto e fare quindi salve le prescrizioni contenute nella Concessione/Autorizzazione n. 209731 del 13/01/2022 e nella Concessione/Autorizzazione n. 209786 del 13/05/2022, rilasciate dal Consorzio di Bonifica della Romagna, in quanto attinenti alla fase esecutiva e gestionale dell'opera e quindi non inerenti alla fase di approvazione del progetto definitivo oggetto della presente autorizzazione;

Valutato pertanto che in base a quanto sopra riportato:

- sussistano i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i., comporti variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Bertinoro, con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come

rappresentate negli elaborati di seguito elencati, presentati da E-Distribuzione e allegati alla Deliberazione n. 19 del 27/04/2022 del Consiglio Comunale di Bertinoro:

- “Progetto Definitivo-Disegno n.3574-2139_PD_fd” ;
- “Vincolo Preordinato all’Esproprio-Disegno n. 3574-2139 VPE_rev01-fd”;

Ritenuto opportuno allegare gli elaborati sopra citati, rispettivamente quali **Allegato 1** ed **Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

Valutato che sussistano i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, ai sensi dell’art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Preso atto che con prot. n. E-DIS-15/07/2022-0722526, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/118317 del 18/07/2022, la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato “di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall’impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”;
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all’obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell’art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all’attività di distribuzione dell’energia elettrica nel Comune di Bertinoro, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 “Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l’Incarico di funzione denominato “Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, Titolare dell'Incarico di funzione "*Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)*", in riferimento al presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio della linea ed impianto elettrico così denominato: "costruzione nuova linea a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica da cabina secondaria esistente denominata 'CROCETTA FTV' n° 554169 a linea elettrica aerea esistente denominata 'AUTO' n° 11951, inclusi collegamenti alle cabine 'DEL MONTE 745' n° 135170 e 'DEL MONTE' n° 161860"** (rif. E-Distribuzione AUT_3574/2139) da realizzarsi in località Santa Maria Nuova in Comune di Bertinoro (FC), per una lunghezza complessiva di circa 1,820 Km, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena in data 22/12/2021, con nota prot. E-DIS-22/12/2021-1140767, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/197247 del 22/12/2021, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Bertinoro;
 - 1.2 i lavori di costruzione dovranno essere condotti a termine e l'impianto dovrà **essere messo in esercizio entro 5 anni** dalla data del presente atto, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta prima della scadenza stabilita;
 - 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della **data di messa in esercizio** dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Bertinoro, **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;
 - 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
 - 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi,

presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione E-DIS-20/12/2021-1128419 del 20/12/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/197247 del 22/12/2021;

2. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, indetta con atto acquisito al protocollo di Arpae con PG/2022/22330 del 10/02/2022 e conclusasi con atto registrato al protocollo di Arpae con PG/2022/83401 del 18/05/2022:

2.1 **Comune di Bertinoro** (Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa del cavo elettrico interrato lungo le strade comunali via del Monte e via Saraceta e per l'eventuale attraversamento di altre opere o aree adibite ad uso pubblico, trasmesso dal Settore Tecnico Lavori Pubblici ed Attività Economiche del Comune di Bertinoro, con nota prot. n. 4871/2022 del 09/03/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/39272 del 09/03/2022):

- 2.1.1 dovrà essere presentata richiesta per l'autorizzazione al taglio stradale (taglio – manomissione suolo pubblico – richiesta autorizzazione), debitamente compilata, reperibile nella sezione modulistica del servizio Lavori Pubblici e Attività Economiche sul sito internet del Comune di Bertinoro;
- 2.1.2 dovrà essere presentata relazione tecnica esplicativa di maggior dettaglio indicando anche la lunghezza complessiva del taglio il numero e la posizione dei pozzetti e di altri eventuali tagli perpendicolari;
- 2.1.3 dovrà essere presentato elaborato grafico di maggior dettaglio a maggior scala di rappresentazione con sezione stradale individuante la posizione dello scavo;
- 2.1.4 dovranno essere presentate n. 2 marche da bollo da € 16,00 n. 2 marche da bollo da € 0,52, (trasmettere ricevuta di versamento tramite modulo F23 o autocertificazione);
- 2.1.5 dovrà essere presentata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento all'ufficio Tecnico Comunale LL.PP. di Bertinoro, di € 50,00 per diritti di segreteria, da effettuarsi su c/c postale n. 14002471, intestato a "Comune di Bertinoro-Servizio Tesoreria-47032 Bertinoro", o tramite bonifico bancario: IBAN:IT 22 S 06010 13200 100 000 300 028;
- 2.1.6 trattandosi di opere di scavo su bene pubblico è necessario richiedere la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016 (*si tratta di una prescrizione già ottemperata nel corso del procedimento in oggetto*);
- 2.1.7 trattandosi di opere in parallelismo a scolo consorziale denominato "il monte" gestito dal Consorzio di Bonifica della Romagna sarà necessario richiedere specifica concessione/autorizzazione (*si tratta di una prescrizione già ottemperata nel corso del procedimento in oggetto*);
- 2.1.6 si evidenzia sin da ora che la società dovrà procedere entro 270 giorni dalla conclusione dei lavori, al ripristino del tappeto bituminoso d'usura per l'intera larghezza della sede stradale, previa fresatura di quello esistente; a garanzia dell'intervento verrà valutata in futuro se richiedere una fidejussione assicurativa o bancaria.

2.2 Provincia di Forlì-Cesena

2.2.1. **Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti** (Nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per il parallelismo con la Strada Provinciale n. 5 – via Santa Croce, trasmesso con nota prot. prov. n. 8554/2022 del 08/04/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/60655 del 12/04/2022):

- 2.2.1.1 il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle

suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni;

2.2.1.2 dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico;

2.2.1.3 tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi;

2.2.1.4. tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente.

2.2.2. **Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale** (Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 137/79 del 26/10/2021, trasmesso con nota prot. prov. n. 0026478 del 04/11/2021, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2021/169885 del 04/11/2021):

2.2.2.1 qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di siepi e filari alberati, come rappresentati nella Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8 e comma 9 delle norme del P.T.C.P. **Entro 6 mesi** dal rilascio della presente autorizzazione E-distribuzione S.p.A. dovrà inviare una relazione in merito all'adempimento di tale prescrizione ad Arpa SAC di Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Urbanistica e al Comune di Cesena;

2.2.2.2 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*, **entro un anno** dalla messa in esercizio dell'impianto, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà trasmettere alla Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative D.P.A. (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la *“Carta dei vincoli”* del P.T.C.P.;

2.3 **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** (parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 trasmesso con nota prot. MIC|MIC_SABAP-RA_U02|06/05/2022|0006680-P del 06/05/2022, assunta al prot. di Arpa con PG/2022/75718 del 06/05/2022):

2.3.1 l'esecuzione di tutte le attività di scavo a cielo aperto (compresi gli scavi per le buche di ingresso e uscita della T.O.C.) è subordinata a controllo archeologico in corso d'opera;

2.3.2 l'assistenza dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), senza alcun onere per questo Ufficio;

2.3.3 in caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;

- 2.3.4 al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel *“Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici”*, pubblicato con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito web di questo Istituto (www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);
- 2.3.1 E-distribuzione SpA dovrà farsi carico di riportare le disposizioni impartite da questa Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori;
- 2.3.1 dovrà essere comunicato alla Soprintendenza con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima) il nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché la data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive;
- 2.4 **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** (nulla osta trasmesso con nota prot. M_D MARNORD 0001726 del 20/01/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/8580 del 20/01/2022);
- 2.4.1 tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene opportuno che la società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 2.5 **Arpae – APA – EST** (parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettromagnetici ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall’U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/77187 del 09/05/2022):
- 2.5.1 nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
3. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Bertinoro**, con la localizzazione dell’opera e l’**apposizione del vincolo preordinato all’esproprio**, così come rappresentate negli elaborati allegati alla Deliberazione n. 19 del 27/04/2022 del Consiglio Comunale di Bertinoro e denominati rispettivamente:
- **Allegato 1** *“Progetto definitivo - Disegno n. 3574-2139_PD_fd”*;
 - **Allegato 2** *“Vincolo Preordinato all’Esproprio - Disegno n. 3574-2139 VPE_rev01-fd”*;
- allegati, quali **Allegato 1** ed **Allegato 2** rispettivamente, al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;
3. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell’opera** ai sensi dell’art. 4-bis della L.R. 10/93;
4. **di provvedere a depositare**, come previsto dall’art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l’Ufficio Espropri del comune di Bertinoro, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell’art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che, per dimensioni o estensione, ha rilevanza o interesse esclusivamente locale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A., al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi;

6. **di fare** salvi i diritti di terzi.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra*

*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti

Allegati:

Allegato 1 "Progetto definitivo - Disegno n. 3574-2139_PD_fd".

Allegato 2 "Vincolo Preordinato all'Esproprio - Disegno n. 3574-2139 VPE_rev01-fd".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.